

PIANO DI MAGADINO Il Cantone deciderà d'autorità

Nuovo compostaggio A breve la decisione

Potrebbe sorgere al Pizzante o restare presso la Compodino. Tomi Gnehm, promotore del progetto di centrale a biogas: «Meno disagi con il nuovo sistema di lavorazione».

di MAURIZIO VALSESIA

Entro un mese, o comunque prima della fine dell'anno, il Consiglio di Stato indicherà il sito per l'impianto di compostaggio dei rifiuti vegetali del Locarnese affiancato, eventualmente, da una centrale a biogas. È quanto hanno comunicato gli uffici cantonali a Tomi Gnehm, il titolare della Compodino SA e promotore del progetto del biogas.

Le linee guida

Dopo la bocciatura nel dicembre 2009 per un paio di voti – e tra le polemiche – da parte del Consiglio comunale di Locarno del progetto che individuava nel Pizzante l'ubicazione dell'impianto e della centrale, Bellinzona conferma la strategia da adottare, contenuta nel Piano Generale dei Rifiuti, pubblicato alla fine dello scorso mese di maggio dalla Sezione della protezione dell'aria dell'acqua e del suolo. Le linee guida sono chiare: il Locarnese deve dotarsi di questa struttura di smaltimento dei rifiuti vegetali. «Aspettiamo fiduciosi questa decisione», dice Gnehm. «L'impianto di Cadenazzo ha ricevuto la concessione. Giubiasco idem. Manca solo il Locarnese».

Questione Pizzante

Va ricordato che il CdS non esclude



La zona del Pizzante: si va verso questa soluzione?

di optare – d'autorità – per il Pizzante, bocciato dal Legislativo locarnese malgrado il preavviso favorevole di Bellinzona. Ma allo stesso tempo non è automatico che al centro di compostaggio venga affiancata la centrale a biogas. Come aveva precisato al GdP il capo Sezione Aria e Acqua Giovanni Bernasconi (cfr. edizione del 2/6/2010) ciò che preme allo Stato sono «gli impianti di compostaggio. La valorizzazione energetica tramite la metanizzazione è subordinata. E comunque il prodotto degli impianti di biogas deve rispondere a precisi requisiti».

Rispetto delle regole

In sostanza il biogas è un'attività possibile, ma accessoria ai sensi delle esigenze dell'ente pubblico. I privati che la prevedono a lato dei compostaggi devono seguire deter-

minate regole, a garanzia della compatibilità ambientale. Gnehm assicura di avere nel cassetto un progetto rispettoso di queste esigenze.

L'ipotesi Compodino

Tra i siti papali c'è anche quello attualmente occupato dalla Compodino SA. Nel caso la scelta cada su quest'area la posizione dell'azienda verrebbe legalizzata. Considerata l'annosa questione dei disagi (le puzze) lamentati dalla popolazione e dal Comune di Gordola, chiediamo a Tomi Gnehm se l'impianto sarebbe identico o modificato. «Con la presenza della piccola centrale a biogas il materiale verde nella prima fase subirebbe una fermentazione chiusa, a tetto, non più all'aperto come attualmente. Ciò proprio in funzione del recupero di energia sotto forma di calore».

CUGNASCO-GERRA

Le nuove scuole ai raggi X



I bambini, forse, avranno una nuova scuola.

L'appuntamento, attesissimo, è per mercoledì 24 novembre alle 20 presso la sala conferenze del centro per la formazione professionale e sociale di Gerra Piano. Si parlerà dell'importante progetto di ampliamento del centro scolastico di Cugnasco-Gerra. Assieme alla scuola dell'infanzia e al centro sportivo al Porto fa parte delle opere prioritarie previste dal progetto di aggregazione e fatte proprie dal Municipio nel programma della corrente legislatura.

L'Esecutivo nella seduta dello scorso 25 ottobre ha approvato il messaggio municipale numero 55 con il quale si chiede al consiglio comunale l'approvazione del progetto e del preventivo definitivo per l'ampliamento del centro scolastico comunale e la concessione del relativo credito di costruzione di 9.050.000 franchi.

L'invito alla serata è rivolto ai consiglieri comunali e alla popolazione che sono chiamati a formulare i loro interrogativi entro il 15 novembre tramite lettera indirizzata alla cancelleria comunale oppure scrivendo a silvano.bianchi@cugnasco-gerra.ch.

Lunedì 13 dicembre il Consiglio comunale si esprimerà sul tema in seduta straordinaria. Tutte le informazioni relative al progetto sono reperibili sul sito internet del Comune: www.cugnasco-gerra.ch.